



Università
per Stranieri
di Perugia

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con DDG n. 291/2025 protocollo n. 14405 del 14/07/2025 questo Ateneo, al fine di garantire continuità e piena efficacia delle attività in capo al Servizio Protocollo, aveva provveduto ad autorizzare l'affidamento a Poste Italiane S.p.a. con sede a Perugia, Via M. Angeloni 1, P.I.: 01114601006 dei servizi:

1. "Pieghi di libri in nome proprio - Pagamento Posticipato";
2. "SMA in nome proprio con pagamento differito per i servizi di posta registrata";
3. "SMA differito NP integrazione";

per l'importo complessivo di euro 4.500,00 iva esente, di cui 2.500,00 per l'anno 2025 e 2.000,00 per l'anno 2026, con durata di mesi 11 con scadenza al 17 giugno 2026, e con modalità di affidamento a consumo, in cui l'importo è da intendersi come limite massimo di spesa, non vincolante in termini di utilizzo, dando atto che i conseguenti corrispettivi sarebbero stati liquidati in funzione delle prestazioni effettivamente richieste ed eseguite;

Dato atto che si prevedeva di far gravare l'importo di euro 4.500,00 iva esente per l'affidamento sopra citato, alla voce COAN A.C.02.06.03 "Spese postali" UA.ATE.AMCE nell'anno 2025 per un importo pari ad euro 2.000,00 e nell'anno 2026 per un importo pari ad euro 1.500,00, e alla voce COAN A.C.02.06.03 "Spese postali" UA.ATE.CVCL nell'anno 2025 per un importo pari ad euro 500,00 e nell'anno 2026 per un importo pari ad euro 500,00;

Tenuto conto che la dott.ssa Paola Giorgini, Responsabile Servizio Segreteria D.G. e Protocollo, richiedeva al Servizio Acquisti, Appalti e Contratti, RUP dei contratti postali in parola, in data 24/03/2026, tramite ticket istituzionale n. 52R-VED-GQ7V, l'applicazione del c.d. quinto d'obbligo con conseguente incremento dell'importo originario del contratto in essere con Poste Italiane S.p.a. per un importo massimo di euro 900,00 pari al 20% dell'importo originario del contratto;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel testo vigente;
- la Legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";
- la Direttiva n. 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante "Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio", come modificata, da ultimo, dalla direttiva n. 2008/6/CE;



- il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio” e, in particolare, l’art. 23, comma 2, che recita *“Sulla base dei criteri di cui al comma 11 dell’articolo 3, il servizio universale è affidato a Poste Italiane S.p.A. per un periodo di quindici anni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2008/6/CE. Ogni cinque anni il Ministero dello sviluppo economico verifica, sulla base di un’analisi effettuata dall’autorità di regolamentazione, che l’affidamento del servizio universale a Poste Italiane S.p.A. sia conforme ai criteri di cui alle lettere da a) ad f) del comma 11 dell’articolo 3 e che nello svolgimento dello stesso si registri un miglioramento di efficienza, sulla base di indicatori definiti e quantificati dall’autorità. In caso di esito negativo della verifica di cui al periodo precedente, il Ministero dello sviluppo economico dispone la revoca dell’affidamento”*;
- il decreto legislativo n. 58 del 2011 recante modifiche al citato decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, nel testo vigente;
- l’articolo 50 comma 1 lettera b) del citato decreto a mente del quale *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che introduce l’obbligo per le istituzioni universitarie di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni della Consip, per qualunque categoria merceologica, ove tali convenzioni siano disponibili;
- il D.L. 6 settembre 2002, n. 194 “Misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica”, nel testo vigente;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, nel testo vigente;
- l’art. 120 comma 9, del D.Lgs 36/2023, ai sensi del quale qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste;

Richiamati:

- lo Statuto dell’Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente;



- il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 46 del 14 febbraio 2024, pubblicato all'Albo di Ateneo in data 15 febbraio 2024, in vigore dal 1° marzo 2024;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 257 del 21 novembre 2012, nel testo vigente;

Considerato che nell'anno 2025 sono state effettuate da parte del CVCL (Centro per la Valutazione e Certificazione Linguistica), spese di spedizione impreviste per raccomandate indirizzate all'estero, determinandosi la necessità di incrementare l'importo contrattuale di un quinto per l'anno 2026;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'incremento dell'importo del contratto originario di cui ai documenti contrattuali prot. 14811 del 16/07/2025, prot.14809 del 16/07/2025 e prot. 14810 del 16/07/2025 in essere con Poste Italiane, per un importo massimo di euro 900,00 pari al 20% di euro 4.500,00 (iva esente) ai fini della regolare prosecuzione del servizio e in considerazione dell'invariabilità delle condizioni originariamente previste, sino a scadenza contrattuale;

Richiamati i principi generali a cui l'amministrazione procedente deve attenersi ai sensi degli artt. 1-11 del d.lgs. 36/2023, ed in particolare i principi del risultato, della fiducia, di buona fede e auto-organizzazione amministrativa;

Considerato che non sussistono situazioni di conflitti di interesse, anche solo potenziale, con riferimento all'oggetto dell'affidamento e all'affidatario ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

Preso atto del Comunicato del Presidente Anac del 18 giugno 2025 recante "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024" sulla possibilità di utilizzare in proroga anche dal 1 luglio 2025 l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

Preso atto che per l'affidamento in essere a Poste Italiane di cui al DDG n. 291/2025 del 14/07/20252 sopra richiamato, il codice identificativo CIG che veniva rilasciato da ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) è il seguente: B7A2439C2A;

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale non autorizzatorio per gli esercizi 2026 - 2028, approvato con deliberazione n. 226/2025, del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2025;

Considerato che il costo per l'applicazione del c.d. quinto d'obbligo viene calcolato sull'importo complessivo originario pari ad euro 4.500 iva esente, con conseguente incremento dell'importo originale del contratto in essere con Poste Italiane per un importo massimo complessivo di euro 900, pari al 20% dell'importo originario, e che graverà sul seguente esercizio:

- anno 2026 totale euro 900,00;

Verificato che il costo dell'incremento contrattuale con l'O.E. Poste Italiane in parola, ai sensi del comma 9 dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36 del 2023, grava



sull'esercizio 2026 e trova copertura alla voce COAN A.C.02.06.03 "Spese postali" UA.ATE.AMCE del Bilancio Unico d'Ateneo 2026 per un importo pari ad euro 900,00 iva esente;

DECRETA

- di autorizzare per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente e delle clausole contrattuali, l'incremento dell'importo dell'affidamento in essere con Poste Italiane S.p.a. con sede a Perugia, Via M. Angeloni 1, P.I.: 01114601006 per i servizi denominati: "Pieghi di libri in nome proprio - Pagamento Posticipato", - "SMA in nome proprio con pagamento differito per i servizi di posta registrata", - "SMA differito NP integrazione", mediante applicazione del c.d. quinto d'obbligo per un importo massimo del 20% del valore contrattuale originario, pari ad euro 900,00, alle medesime condizioni economiche previste nel contratto in essere;
- di far gravare il costo previsto per l'applicazione del c.d. quinto d'obbligo con conseguente incremento dell'importo originario del contratto in essere con Poste Italiane S.p.a. per un importo pari ad euro 900,00 alla seguente voce: COAN A.C.02.06.03 "Spese postali" UA.ATE.AMCE del Bilancio Unico d'Ateneo 2026 per un importo pari ad euro 900,00 iva esente;
- di confermare che il RUP nominato ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Paola Giorgini, Responsabile del Servizio Segreteria D.G. e Protocollo;
- di dare atto che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità del servizio da parte del RUP, previsti dall'art. 3 legge 136/2010 ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48-bis DPR 602/1973).
- di dare atto che in ottemperanza all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 nonché agli articoli 23 e 37, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, il contenuto e gli estremi del presente provvedimento verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Botteghi



Università
per Stranieri
di Perugia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa